

Rapidi e invisibili...

"Mi faccio il sommersibile" devono aver pensato i magnati annoiati da gadget folli e spa leopardate. Avremmo suggerito contro il tedium miliardario anche un nuovo tipo di galea, rimpiazza unità a basso impatto ambientale: remi in carbonio per 50 vogatrici reclutate nelle ultime edizioni di Miss Universo, in uniforme rigorosamente tempestata di diamanti, firmata Paco Rabanne. Non meno interessante è la nuova frontiera dello yachting: il mezzo subacqueo. Facciamo chiarezza: il sommersibile naviga anche in superficie; il sottomarino



Edoardo Napodano

**Amico del Traditionsarchiv
Unterseeboote di Cuxhaven,
Germania**

**Member of the
Traditionsarchiv
Unterseeboote of Cuxhaven,
Germany**

E voi cosa ne pensate?

Se volete ricevere in anticipo l'editoriale per proporre, discutere e trattare nuovi e vecchi argomenti, scrivete a edoardo.napodano@tecnichenuove.com

quasi esclusivamente sott'acqua; il batiscafo, un battello che può scendere alle massime profondità. Esiste oggi un'offerta diportistica per tutte queste tipologie (da 25 milioni di dollari a 7.000 euro), dal sommersibile abitabile di 36 mt alla "moto sottomarina", passando per unità intermedie tendenti al sottomarino, anche per il trasporto di sommozzatori. Questo evoca patrie glorie militari ed è proprio dalla tecnologia militare e dal mondo della ricerca scientifica, protagonisti assoluti dell'esplorazione subacquea, che derivano i modelli per gli aspiranti Cousteau. La compagnia U.S. Submarines ha in catalogo svariati modelli e addirittura in progetto il 65 mt (!) Phoenix dal prezzo stimato in 78 milioni di dollari. Baglio 8 mt, 460 mq di superficie interna, capace di attraversare l'Atlantico a 16 nodi. La propulsione in emersione avviene tramite normali diesel e sottacqua con motori elettrici, ma rispetto a un sottomarino convenzionale ha scarsa autonomia: 50 ore a 5 nodi e 6 ore a 10 nodi. La profondità di crociera, circa 300 mt. Il «tender» è un minisottomarino (immersione anche oltre 3.000 mt), anche mezzo di emergenza. C'è poi la GSE trieste (sic) Srl – L&R che sta per sistemi di alaggio e varo di sottomarini per yacht. La società «bresciano-americana», con sede a Zingonia, produce da decenni sottomarini

professionali civili e militari e propone 2 modelli approvati RINA fino a 12 passeggeri e 12 metri: VAS Scuba ed Exploration, rispettivamente per sommozzatori (che possono uscire ed entrare da una cabina stagna – funge anche da camera di decompressione) e non sommozzatori. L'autonomia è di 8 ore a 165 metri, con 96 ore di emergenza, il 33% in più di quanto richiesto dalle norme internazionali. 50 miglia di autonomia a 3 kn, velocità di superficie 8 kn, corso di formazione alla condotta e manutenzione del mezzo, oblò antidistorsione. Esiste anche il VAS da due persone. Come da due (o da uno) sono i modelli olandesi di U-Boat Worx: sembrano dischi volanti di circa 3 metri di diametro, pesano fino a 1.850 kg, raggiungono la profondità massima di 50 mt, la velocità è in ogni caso di 3 kn per un'autonomia di due ore e mezza. Propulsione 3 o 4 motori elettrici da 24 o 36 V. Prezzo 170.000 euro.

Infine si possono avere a poco anche degli scooter subacquei a motore elettrico da 5 HP silenzioso e privo di emissioni. Questi mezzi evocheranno ai meno imberbi i cattivi di James Bond al soldo dell'inimitabile Adolfo Celi alias Monsieur Largo. Una bella alternativa alle rumorose moto d'acqua. Se poi foste in ristrettezze, esiste l'usato: immersione rapida cari lettori!

Going down...

"I'll buy myself a sub." This is what the magnates, bored by ridiculous gadgets and saunas covered in leopard skin, must have thought. We could even have suggested, as a remedy for their millionaire tedium, a new kind of galley, that late-lamented, low environmental impact vessel: carbon oars manned (womaned) by fifty oarswomen recruited from recent editions of Miss World, in uniforms designed by Paco Rabanne and rigorously studded with diamonds. But no less interesting is the new frontier of yachting: the undersea vessel. Let's get things clear: the submersible also sails on the surface; the submarine almost exclusively underwater; the bathyscaphe is a craft that can go right down into the depths. Today the pleasure boating market offers versions of all of them (prices from 25 million dollars to seven thousand euro), from the live-on 36 metre submersible to the "underwater scooter", by way of intermediate solutions along submarine lines, also for transporting divers. All this evokes military glories of the fatherland,

and in fact it's military technology and scientific research, the great leaders of underwater exploration, that inspired these models for aspiring Cousteaus. The U.S. Submarines company has in its catalogue several models, and even has on its drawing board the 65 metre (!) Phoenix, price tag an estimated 78 million dollars. Eight metres in the beam, 460 square metres of interior, she'll cross the Atlantic at 16 knots. On the surface she's propelled by normal diesel engines, underwater by electric motors. But she has a short range compared with a conventional submarine: 50 hours at 5 knots and six hours at 10 knots. Cruising depth is about 300 metres. The «tender» is a minisubmarine (that can dive even below 3,000 metres) and it's also the lifeboat. Then there's GSE trieste (sic) Srl – L&R, which stands for launch and recovery systems for yacht submarines. The «Bresciano-American» company, with headquarters in Zingonia, has for decades been producing professional civil and military submarines and offers two RINA approved models carrying up to 12 passengers and 12 metres overall: VAS Scuba and Exploration,

respectively for divers (who leave and enter through a sealed chamber that is also a decompression chamber) and non-divers. Range is eight hours at 165 metres, with 96 hours of emergency air, 33% more than that required by international regulations. A range of 50 miles at three knots, surface speed eight knots, training course on handling and maintenance included, anti-distortion portholes. There's also a two-seater VAS. Also two-seater (or single seater) are the Dutch models from U-Boat Worx: they look like flying saucers about three metres across, weigh up to 1,850 kg., reach a maximum depth of 50 metres, speed is three knots and range is two and a half hours. Propulsion by three or four 24 or 36 volt electric motors. Price 170,000 euro. Finally, at a knock-down price there are submarine scooters with a silent 5 HP emission-free electric motor. These will remind those longer in the tooth of the baddies in James Bond movies in the pay of the inimitable Adolfo Celi alias Monsieur Largo. A pleasing alternative to the noisy water scooter. And if you're really hard up, there's also a second-hand market. Under you go, dear readers!